



Cultura

Canetti, Adler e la Shoah

«Un viaggio, l'ultimo dei suoi romanzi che conosco, lo considero un capolavoro» scrive Elias Canetti nella lettera all'autore, H.G. Adler. Il libro sarà pubblicato solo nel 1962. Adler era uno scampato ad Auschwitz. Quello che Canetti definì un capolavoro sulla Shoah esce in Italia, tradotto da Marina Pugliano (Fazi), nel centenario della nascita dell'autore (Praga, 1910).

